



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Modifica del Decreto ministeriale n. 7701 del 18 luglio 2019, recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 273/2018 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 274/2018 della Commissione dell’11 dicembre 2017 inerenti alle dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola”

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 luglio 2019, n. 7701, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 273/2018 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 274/2018 della Commissione dell’11 dicembre 2017 inerenti alle dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola;

VISTO, in particolare, l’articolo 5 del decreto ministeriale del 18 luglio 2019, n. 7701, il quale stabilisce che il termine per la presentazione delle dichiarazioni di vendemmia è fissato al 15 novembre di ciascun anno, fatte salve eventuali proroghe previste per particolari produzioni tardive;

CONSIDERATA la nota n. 325359 del 22 luglio 2022 con la quale la Regione Veneto, in qualità di Coordinatore della Commissione Politiche Agricole, ha chiesto di posticipare il termine per la presentazione delle dichiarazioni di vendemmia dal 15 novembre al 30 novembre;

RITENUTO di dare seguito alla richiesta avanzata indicando, a decorrere dalla corrente campagna viticola 2022/2023, il 30 novembre quale termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di vendemmia;

ACQUISITA l’intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita nella seduta del 12 ottobre 2022;

DECRETA

Articolo unico

(Modifica del termine di presentazione delle dichiarazioni di vendemmia)

A decorrere dalla campagna 2022/2023, il termine del 15 novembre di cui all’articolo 5, commi 1, 2 e 3, e dell’allegato 1 del decreto ministeriale 18 luglio 2019, n. 7701 è posticipato al 30 novembre di ciascun anno, inclusa l’annualità 2022.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL MINISTRO
(On. Francesco Lollobrigida)